

Civitarese: voglio la filovia fino a San Silvestro spiaggia. Inaugurato il comitato elettorale del candidato sindaco di Coalizione civica. Nel suo programma anche il parco nell'area di risulta e il rilancio dei quartieri. Sono stati svelati anche i nomi di alcuni candidati nella lista, in maggioranza donne

PESCARA Una filovia (elettrica e a batteria) che colleghi Montesilvano a San Silvestro spiaggia; un battello turistico sul fiume navigabile e ripulito; una passeggiata che parte dal ponte del Mare a risalire il fiume; il decentramento degli uffici amministrativi comunali (anagrafe, biblioteca) nelle zone periferiche, primo passo per la ricostituzione dei quartieri in vista della Grande Pescara; la riduzione del numero di assessori da 12 a 8, massimo 10, con le deleghe più importanti: Cultura, Mobilità, Sociale, Ambiente, Lavori pubblici, Bilancio, Sport, Turismo ed economia; gli orari diversificati per scuola e uffici per le donne che lavorano. E sulle aree di risulta, sarà riproposto, con le dovute modifiche, il progetto del parco centrale sommerso dagli emendamenti dei 5 Stelle e naufragato in consiglio comunale. Sono alcuni tra gli obiettivi del programma politico di Stefano Civitarese, classe 1964, candidato sindaco con la lista Coalizione civica per Pescara, che ieri pomeriggio ha inaugurato la sede del comitato elettorale in via del Concilio 34, vicino alla chiesa di Sant'Andrea. Intorno a lui la piccola folla di candidati e sostenitori, il buffet, i palloncini verdi come il logo della lista civica con la "spunta" rossa della vittoria. L'ex assessore silurato dal sindaco Marco Alessandrini, rilancia e torna in pista. «Si, ci sentiamo ancora con il sindaco», ha rivelato ieri. Ma non tira aria di perdono. «Per me», ha commentato Civitarese, «non è stato facile rinunciare all'incarico, credevo avesse più coraggio nel sostenere davvero le idee di sostenibilità. Ora è il Pd che non crede in lui». Le piste ciclabili sono uno dei cavalli di battaglia di Civitarese. «Vanno riqualificate, completate e riannodate», ha fatto presente, «e devono far parte di quel progetto di sostenibilità ambientale che comprende anche il trasporto intelligente, per cui sono già stanziati 6 milioni 400mila euro di fondi Por Fesr». Sono stati svelati anche i nomi di alcuni candidati nella lista, in maggioranza donne: Letizia D'Alberto, Alessandra Rossi, Giulia Giuliani, Irene Marrone, Francesca Cristini, Cinzia Rossi, Sabrina Ricci moglie di Civitarese, Serena Doria, Antonella Nepa, Giovanna Quaranta, Patrizia Fedele, Camilla Palmieri, Ivano Martelli, Giancarlo Odoardi, Fabrizio Montefusco, Gabriele Ferri, Mario Michetti, Alyoune Mbaye, Roberto Ettore, Giovanni Agresta, Salvatore Acerbo fratello di Maurizio segretario nazionale di Rifondazione comunista, Enrico Di Ciano.